



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*

## **ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERRARI"**

Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera cod. mecc. SARH02901B

Manutenzione ed Assistenza Tecnica, Industria ed Artigianato per il Made in Italy, Servizi Culturali e dello Spettacolo  
cod. mecc. SARIO2901V - Ipsar Serale SARH02950Q – Ipsia Serale SARIO29507

---

Via Rosa Jemma,301- 84091 BATTIPAGLIA - tel. 0828370560 - fax 0828370651 - C.F.: 91008360652 - Codice Mecc. SAIS029007

Internet: [www.iisferraribattipaglia.it](http://www.iisferraribattipaglia.it) - post.cert. [SAIS029007@pec.istruzione.it](mailto:SAIS029007@pec.istruzione.it) - C.U.U. UFR6ED

# ***PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA*** ***DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE PRIMA A MAT (2A MAT)***

**Anno scolastico 2024/2025**

***Indirizzo di Studio***

***Manutenzione ed Assistenza Tecnica***

**Docente Coordinatore della Classe: prof. Turi Antonio**

**Segretario: prof. Vitolo Luigi**

Composizione del Consiglio di Classe:

<i>Docente</i>	<i>Disciplina</i>	
De Martino Antonio	Religione Cattolica	x
Mello Marina	Italiano; Storia	x
Faccenda Tania	Matematica	x
Martone Amelia	Inglese	x
Cutroneo Antonio	Geografia	x
Rinaldi Paola	Diritto ed Economia	x
Califano Ida	Scienze Motorie e Sportive	x
Iannece Liberato	Fisica	x
Vitolo Luigi	Compresenza Laboratorio di Fisica	x
Costanza Maria Carmela	Scienze Integrate	x
	Compresenza Laboratorio di Chimica	
Galdi Emilio	Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)	
Maucione Lilia	Compresenza Laboratorio di TIC	x
Novellino Carmine	Tecniche di Rappresentazione Grafiche (TRG)	x
Turi Antonio	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni (LTE) - Compresenza Laboratorio di TRG	x
Busillo Giuseppe	Sostegno	x

Rappresentanti dei Genitori: (Non eletti)

//////////	//////////
//////////	//////////

Rappresentanti degli Alunni:

Piegari	Paolo
Mohtadi	Wassim

## CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

### Elenco Alunni

N.	Cognome	Nome	Note
1.	Ben Zina	Khalid	x
2.	Capone	Gerardo	x
3.	Carbone	Andrea	x
4.	Chatibi	Mohamed	x
5.	D'Alessio	Giovanni	x
6.	D'Andrea	Carmine	x
7.	El Oulladi Taha	Abdel Rani	x
8.	Es Sahri	El Mouloudi	x
9.	Frasca	Marco	x
10.	Galardi	Maurizio	x
11.	Galasi	Antonio	x
12.	Migliaro	Antonio Giovanni	x
13.	Mohtadi	Wassim	x
14.	Monaco	Alessio	x
15.	Piegari	Paolo	x
16.	Quaranta	Giovanni Battista	x
17.	Sadik	Aissa	x
18.	Singh	Sukhmanpreet	x
19.	Spinillo	Paolo	x
20.	Toro	Simone	x
21.	Tortoriello	Carmine	x
22.	Trezza	Mattia	x
23.	Tucci	Gerardo	x

### Riepilogo Classe

Totale Alunni	23
BES	2
Diversamente Abili	1
DSA	1
Provenienti dalla Scuola Superiore di I Grado	
Provenienti da altro Istituto	1
Ripetenti nell'Istituto	1

## SITUAZIONE INIZIALE

La classe risulta costituita da 23 alunni..... Da realizzare

## LIVELLI DI PROFITTO IN INGRESSO

Dai risultati ottenuti dalle prove d'ingresso è possibile suddividere la classe nelle indicate fasce di livello:

FASCE DI LIVELLO	CORRISPONDENZA DEL VOTO IN DECIMI	PERCENTUALI
Inadeguato		
Insufficiente		
Base		
Intermedio		
Avanzato		

### Media Totale:

### *Altre Osservazioni:*

La classe è composta da 23 alunni , di cui 1 non frequentante,  
Da un punto di vista disciplinare la classe si mostra vivace ma nel complesso rispettosa delle regole. Da una attenta osservazione è possibile individuare due gruppi. Uno, più numeroso. formato da alunni che si distinguono per impegno e discreta preparazione; un secondo gruppo, meno numeroso, che evidenzia problematiche relative ad un metodo di studio inadeguato e impegno non costante.

### *Alunni diversamente abili, con DSA, BES:*

1 solo DSA per cui viene predisposto PDP  
1 certificato 104/92 seguito dal prof. Busillo per cui sarà predisposto PEI

## **FINALITÀ DELL'INTERVENTO EDUCATIVO NEL BIENNIO:**

### **LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Le competenze chiave di cittadinanza vengono assunte dal Consiglio come finalità degli interventi educativi e pertanto le competenze perseguite nelle diverse discipline e nei diversi assi culturali devono contenere dimensioni proprie delle competenze chiave di cittadinanza e ad esse debbono tendere. Inoltre i docenti del Consiglio trarranno dalle competenze chiave anche un indirizzo metodologico per l'attuazione efficace dei loro interventi educativi e didattici. A tali scopi si propone di declinare le otto competenze chiave di cittadinanza attraverso i seguenti descrittori trasversali, operativi e verificabili.

#### **IMPARARE AD IMPARARE**

- *Prendere nota degli impegni scolastici*
- *Tenere in ordine il proprio quaderno di lavoro*
- *Leggere attentamente tutta la consegna prima di iniziare un compito in classe, un'attività, ecc.*
- *Individuare elementi e parole chiave di un testo*
- *Chiedere chiarimenti sugli errori compiuti nello svolgimento delle attività*

#### **PROGETTARE**

- *Rispettare le indicazioni della consegna (ad es. sulle modalità di esecuzione di un lavoro, sui materiali e gli strumenti che si possono usare, sui tempi di restituzione).*
- *Attivarsi per rimediare ai brutti voti o per aumentare la propria media scolastica (ad es. partecipando ai corsi di recupero o chiedendo una verifica supplementare, organizzando gruppi di studio).*

#### **COMUNICARE**

- *Esprimersi correttamente in italiano*
- *Rispettare le regole dei codici della comunicazione orale (verbale e non) adeguandole alla situazione*
- *Utilizzare una grafia leggibile e una impaginazione ordinata nella presentazione dei compiti*

#### **COLLABORARE E PARTECIPARE**

- *Comportarsi in modo corretto con gli altri*
- *Partecipare alle attività proposte*
- *Aspettare il proprio turno di conversazione (ad es. alzando la mano).*
- *Comportarsi in modo corretto con gli altri ( restare in silenzio durante la spiegazione, non disturbare durante un compito, ecc.)*
- *Partecipare alle attività proposte (ad es. lezioni in classe, lavori o discussioni di gruppo, laboratori).*

#### **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

- *Rispettare le regole stabilite (sia quelle definite nel regolamento d'Istituto sia quelle concordate con il singolo docente).*
- *Arrivare puntuale (all'ingresso, al rientro dall'intervallo, in tutte le situazioni in cui ci sia un orario da rispettare)*
- *Adoperarsi perché il materiale personale, quello scolastico e le aule siano sempre in buono stato*
- *Portare tutto il materiale necessario per svolgere le attività didattiche*
- *Lavorare in autonomia nei compiti individuali*
- *Svolgere i compiti assegnati, sottoporsi alle verifiche orali e scritte, nella consapevolezza che si tratta di momenti costitutivi del processo di insegnamento apprendimento*

#### **RISOLVERE PROBLEMI**

- *Accostarsi in modo positivo alle situazioni nuove da affrontare nella vita scolastica*

#### **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**

- *Collegare i contenuti di una materia con l'attualità*

## **ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI**

- *Informarsi sulle attività svolte quando si è stati assenti, procurarsi i materiali prodotti e rispettare le consegne date dal docente*
- *Informarsi su avvisi e comunicazioni della scuola e trasmetterli ai genitori*
- *Chiedere chiarimenti sui contenuti della lezione, sulla consegna, sull'attività da svolgere*

## **COMPETENZE DI BASE DA CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO D'ISTRUZIONE**

### **Asse dei linguaggi**

- L1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- L2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- L3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- L4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- L5. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- L6. Utilizzare e produrre testi multimediali.

### **Asse matematico**

- M1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- M2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- M3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- M4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

### **Asse scientifico-tecnologico**

- T1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- T2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- T3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

### **Asse storico sociale**

- S1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- S2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- S3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le discipline del curriculum e, ordinate per asse, le relative competenze da certificare al termine del corrente anno scolastico. Il prospetto distingue le competenze del cui conseguimento ogni disciplina è direttamente responsabile (segnate con lettera X), da quelle a cui concorre in tutto o in parte (segnate con la C), o perché aspetti importanti della competenza sono presenti tra gli obiettivi disciplinari o perché tali aspetti sono potenziati e utilizzati nella mediazione didattica della disciplina. La tabella dà evidenza grafica alla dimensione pluridisciplinare delle competenze.

Manutenzione ed Assistenza Tecnica																
DISCIPLINA	ASSE DEI LINGUAGGI						ASSE MATEMATICO				ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO			ASSE STORICO-SOCIALE		
	L1	L2	L3	L4	L5	L6	M1	M2	M3	M4	T1	T2	T3	S1	S2	S3
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X		X	C								X	C	C
Storia	C	C	C											X	X	
Lingua Inglese		X				X					C					C
Matematica	C	C	C	X		C								C		
Diritto ed Economia	C	C	C			C	X	X	C			C	C			
Geografia	C	C	C			C									X	C
Scienze Integrate (Sc. Terra e Biologia)	C	C	C			C	C			C	X	X	X	C		
Scienze Motorie e Sportive	C	C	C			C									C	
Religione Cattolica	C	C	C			C								C		
Scienze Integrate (Fisica)	C	C	C			C				C	X	X	X			
Scienze Integrate (Chimica)	C	C	C			C				C	X	X	X			
Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione	C	C	C			C				C	X	X	X			
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	C	C	C			C				C	X	X	X			
Tecniche della Rappresentazione Grafica	X	X	X		X	C								X	C	C

*X=Competenza specifica della disciplina:*

*C=La disciplina concorre al raggiungimento della competenza*

## **PROGETTAZIONE DIDATTICA**

L'impianto della Riforma degli Istituti Professionali introdotta dal D.lgs. 61/2017, ed in fase di attuazione, impone un radicale cambiamento rispetto alla tradizionale impostazione basata sulle discipline, che vengono ridenominate **“insegnamenti”**.

La definizione degli obiettivi (risultati) di apprendimento è basata su competenze, ciascuna delle quali è sviluppata in riferimento ad almeno due assi culturali. Pertanto, non solo gli insegnamenti sono accorpati in assi culturali, ma gli stessi assi culturali sono rappresentati non in quanto semplici aggregazione di insegnamenti in aree omogenee, ma in ragione del contributo che possono offrire allo sviluppo delle varie competenze. È, dunque, la competenza il traguardo prescrittivo di riferimento, mentre le conoscenze e le abilità ne rappresentano elementi e/o risorse.

Gli assi culturali - e non i singoli insegnamenti - costituiscono, quindi, il riferimento per la definizione dei risultati (e dei contenuti) dell'apprendimento, che competono, pertanto, al Consiglio di Classe, e - sul piano della gestione didattica - ai docenti titolari o contitolari degli insegnamenti che afferiscono allo stesso asse, secondo quanto precisato nell'allegato 3 al Regolamento.

L'integrazione tra gli assi culturali rappresenta uno strumento per l'innovazione metodologica e didattica, oltre ad offrire la possibilità alle istituzioni scolastiche, anche attraverso la quota di autonomia e personalizzazione, di progettare percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni dei giovani e con il loro diritto ad un orientamento consapevole, per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e professionale.

Naturalmente, per la promozione di alcuni saperi (teorici o pratici) è ipotizzabile il contributo anche di un solo insegnamento, ma per altri è necessario un forte lavoro di progettazione a livello interdisciplinare, anche, ove opportuno, con riferimento ad insegnamenti collocati in assi diversi.

La logica che sottende al Regolamento attuativo della Riforma dei Professionali è quella di una forte modularizzazione dei percorsi, vista come condizione per una gestione flessibile e personalizzabile degli stessi. Dal punto di vista metodologico, il passaggio da un impianto disciplinarista ad un approccio competence-based, non si esaurisce in una semplice distribuzione diacronica dei contenuti da insegnare/apprendere, ma richiede la reinterpretazione dei nuclei essenziali dei saperi e delle progressioni didattiche in un'ottica di continuità.

Tale modularizzazione si basa sulle Unità di Apprendimento (UdA). Un impianto di progettazione coerente con la logica del Regolamento presuppone un quadro di riferimento strutturato, la cui definizione emerga da un “Piano delle UdA” con una funzione di riepilogo delle varie attività e delle UdA previste, secondo una logica integrata e con un filo conduttore progressivo.

Il piano sarà oggetto di revisione periodica, anche in funzione degli itinerari individuali contemplati dai P.F.I..

**PIANO ANNUALE/BIENNALE DELLE UDA**

<p><b>Individuazione condivisa delle competenze-obiettivo di indirizzo per il gruppo classe relative al periodo della progettazione (biennio/annualità)</b></p>	<p>CI1-B - Competenza in uscita n° 1: Analizzare e interpretare schemi di semplici apparati, impianti e dispositivi.</p> <p>CI2-B - Competenza in uscita n° 2: Realizzare semplici apparati e impianti, secondo le istruzioni ricevute, tenendo presente la normativa di settore.</p> <p>CI3-B - Competenza in uscita n° 3: Collaborare nelle attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, di semplici apparati, impianti e di parti dei veicoli a motore ed assimilati.</p> <p>CI4-B - Competenza in uscita n° 4: Collaborare alle attività di verifica in situazioni semplici.</p> <p>CI5-B - Competenza in uscita n° 5: Identificare e quantificare le scorte di magazzino.</p> <p>CI6-B - Competenza in uscita n° 6: Operare in sicurezza nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione, riconoscendo le situazioni di emergenza.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e della lingua inglese secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p>
<p><b>Canovaccio delle UdA</b></p>	<p>Vengono dettagliate in ogni singola UDA</p>
<p><b>Canovaccio delle UdA</b></p>	<p>UdA Multidisciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• UdA 1 - Misurando</li> <li>• UdA 2 – Sostenibilità Ambientale</li> </ul>
<p><b>Ponderazione del numero complessivo e della sequenza delle UdA</b></p>	<p>Nr. 2 UdA di 60 ore complessive:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• UdA 1 - Misurando (30 h)</li> <li>• UdA 2 - Sostenibilità Ambientale (30 h)</li> </ul>
<p><b>Individuazione (per ogni UdA) di uno o più “compiti di realtà”</b></p>	<p>Si definiranno nell’ambito del Consiglio di Classe i criteri e la struttura dei compiti di realtà.</p>
<p><b>Definizione dei criteri e delle modalità di valutazione</b></p>	<p>Si farà riferimento alle Rubriche di Valutazione delle Competenze sviluppate in ambito dipartimentale.</p>

**AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:**

CLASSI SECONDE				
Nodi concettuali	Conoscenze	Competenze e obiettivi linee guida	Conoscenze chiave Europee 2018 Apprendimento permanente	Monte ore 33
Costituzione	Costituzione italiana Forme di governo Stato apparato Organi costituzionali e funzioni Legalità Lotta alle mafie	N. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-12	- competenza alfabetica funzionale- competenza multilinguistica  - competenza digitale  - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare  - competenza in materia di cittadinanza  - competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultura	Diritto (h 11)  Storia (h 2)  Italiano (h 4)  Religione (h 2)  Sc. motorie (h 2)  TIC (h 8)  Geografia (h 2)  Inglese (h 2)
Sviluppo sostenibile	Agenda 2030 Contesto globale Gestione delle risorse naturali.  Leggi della domanda e dell'offerta Reddito, Ricchezza e Patrimonio			
Cittadinanza digitale	Netiquette Identità digitale Cyberbullismo			

## **METODI E STRUMENTI**

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si ispirano ai seguenti criteri trasversali che tengono anche conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni;
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate attraverso la prova;
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina;
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconcoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti;
- Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare, ed in particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere;
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (laboratorialità);
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni;
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo;
- Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti;
- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

Nella mediazione didattica vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- Lavagna
- Lavagna interattiva
- Libro di testo
- Testi trattati con finalità specifiche
- Documenti di vario tipo
- Personal computer e software di vario tipo
- Documenti elettronici, cartacei e filmati
- Laboratori informatici, linguistici, scientifici e professionali
- Biblioteca
- Dizionari
- Atlanti storici e geografici
- Carte geografiche murali
- Quotidiani e riviste
- Cd, Cd-Rom, MP3, Dvd

## VERIFICHE E VALUTAZIONI

### STRUMENTI DI VALUTAZIONE

*La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto allo scritto, all'orale ed al pratico viene effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:*

PROVE SCRITTE	<p>A) Prove Strutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Test a scelta multipla</li><li>• Quesiti a completamento</li><li>• Quesiti a corrispondenza</li><li>• Quesiti vero/falso</li></ul> <p>B) Prove Semistrutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• quesiti a risposta singola</li><li>• trattazione sintetica di argomenti</li><li>• risoluzione di problemi e/o geometrici</li><li>• risoluzione di espressioni numeriche o letterali</li></ul> <p>C) Produzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Testi o paragrafi di tipo narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativo</li><li>• Relazioni</li><li>• Lettere</li><li>• Articoli di cronaca</li><li>• Soluzione di esercizi e/o problemi e/o casi</li><li>• Sintesi e riassunti</li><li>• Parafrasi</li></ul> <p>D) Prove Grafiche.</p>
COLLOQUIO	<p>A) Espositivo</p> <p>B) Applicativo, (con esercizi da sviluppare, applicazione di principi, formule, regole, teoremi)</p>
ESERCITAZIONI PRATICHE	<p>A) Realizzazione pratica e/o montaggio dei sistemi per l'esecuzione pratica dell'esercitazione di laboratorio</p> <p>B) Realizzazione grafica di schemi elettrici e meccanici dei sistemi oggetto della prova di laboratorio</p> <p>C) Rappresentazione dei dati in forma tabellare e/o grafica</p> <p>D) Procedura esecutiva della prova di laboratorio e relative considerazioni tecniche</p> <p>E) Relazione tecnico-illustrativa della prova di laboratorio</p>

I docenti delle diverse discipline utilizzano:

	<b>ESERCITAZIONI PRATICHE</b>	<b>PROVE SCRITTE</b>	<b>COLLOQUIO</b>
Lingua e Letteratura Italiana		X	X
Storia		X	X
Lingua Straniera Inglese		X	X
Matematica		X	X
Diritto ed Economia		X	X
Geografia		X	X
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	X	X	X
Scienze Motorie e Sportive	X		X
Religione Cattolica			X
Scienze Integrate (Fisica)	X	X	X
Scienze Integrate (Chimica)	X	X	X
Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)	X	X	X
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni (LTE)	X	X	X
Tecniche della Rappresentazione Grafica (TRG)	X	X	X

Per l'attribuzione del voto orale i docenti potranno utilizzare anche prove scritte di carattere strutturato o semistrutturato.

La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

A - Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:

- Frequenza
- Presenza alle verifiche programmate dagli insegnanti
- Impegno
- Utilizzazione funzionale del materiale didattico
- Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa

B - Progressione rispetto ai livelli di partenza

C - Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere

D - Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati

#### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE/livelli comuni di valutazione**

Il Consiglio di Classe, nella valutazione dei risultati finali, si atterrà alla Griglia di Valutazione contenuta nel PTOF.